



CHEVALIER, NEL SUO TEMPO...

La sua vita: Poco dopo aver terminato la scuola elementare, Giulio manifestò il desiderio di diventare sacerdote. *“Mia madre mi spiegò che la loro mancanza di denaro... avrebbe impedito loro di sostenermi in questo e mi consigliò di fare un apprendistato... Dopo aver pianto a lungo, dissi a mia madre in modo risoluto: -- “Va bene! Farò un mestiere, se proprio devo, ma appena avrò qualche risparmio, andrò a bussare alla porta di qualche convento...”* (Note personali).

Le sue parole: *“Nella persona umana la materia diventa religiosa”. La natura della persona deve essere una sinfonia... composta dalle diverse forme di vita: “La persona umana non è solo un minerale in fiore, un arbusto che sente, un animale che ragiona; la persona è un minerale, un albero, un animale che prega, che adora, che ringrazia: in noi la materia diventa religiosa”* (SCJ 64).

“La vita della persona umana”, dice Chevalier in modo profondo, “è un canto a due voci. In noi e attraverso di noi, Dio parla e canta di sé, fuori di sé, e Dio vuole che noi parliamo di Dio e cantiamo con Dio”. (SCJ 326). Ecco perché Dio ci ha resi intelligenti, amorevoli e liberi.

CHEVALIER, PER OGGI...



Chevalier ne è consapevole: anche lui è una “parola” di Dio... perciò insiste nel dire la “sua parola”, quella che nessun altro dirà per lui. (Quindici giorni, secondo giorno) Oggi, a 200 anni dalla sua nascita, ringraziamo padre Chevalier non solo per aver detto la “sua parola”, ma anche per averla trasmessa a generazioni e generazioni di persone, uomini e donne, sacerdoti, religiosi e laici uniti intorno al suo carisma. E qual era la “sua parola”? Qual era la “nota” che cantava in continuazione? “Siamo amati da Dio” ... “Siamo amati da Dio” ... “Siamo amati da Dio!” ...

E voi? Anche voi siete una parola di Dio, qual è la “vostra parola”? Qual è la “nota” che siete chiamate a cantare? Dedicate del tempo ad ascoltare ancora una volta la chiamata di Dio per voi? Qual è la missione che Dio vi ha affidato? Come siete chiamati a continuare a cantare e ad arricchire la parola di don Chevalier: “siamo amati da Dio”?





PREGHIERA DEL MESE

Preghiera di P. Chevalier

O mio adorabile Salvatore,
sento la musica dei tuoi santi,
che canti magnifici!
Come vorrei che in quel concerto
ci fosse una parte per me!
Non è una parte brillante e importante
quella che desidero, il minimo,
è tutto ciò che merito.
Solo una nota, sarà sufficiente;
ma la canterò da solo, quella nota;
sarà mia;
e questa sarà un'armonia in più
nel concerto universale!
Aiuterò tutti i cieli a cantare meglio
la tua lode; ti darò quel po' di gloria.
quel po' di gloria che, senza di me,
non avresti avuto!!!
(SCJ 82)

